

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA IN DIALETTO

Vie della memoria - Vittorio Monaco

XII edizione - 2023

Giunge alla dodicesima edizione il **Premio Nazionale di poesia in dialetto *Vie della memoria-Vittorio Monaco***, promosso dallo **SPI CGIL Abruzzo Molise** e organizzato insieme al **Centro Studi e Ricerche Vittorio Monaco**, e diventato ormai un appuntamento importante nel panorama dei premi letterari nazionali italiani. Gli aspetti che ne fanno un concorso di grande interesse (e per certi versi unico) sono la scelta della lingua da utilizzare, il dialetto (ovviamente: tutti i dialetti nazionali), e il tema, che è quello civile del lavoro, della storia, dell'impegno sociale: caratteristiche definite dalla scelta dello SPI Abruzzo Molise di individuare nella poesia in dialetto una "via della memoria", e quindi parte qualificante del suo Progetto Memoria. Il concorso si rivolge a tutti, ma è particolarmente indicato per chi ha dedicato la propria vita all'impegno sociale e al lavoro.

Quest'anno il Premio sarà dedicato al poeta di Colledara (TE) **Fedele Romani**, e quindi la premiazione avverrà il 30 settembre alle ore 10 presso la sala consiliare del comune di Colledara (TE). Durante la cerimonia di premiazione ricorderemo i nostri amici Nicola Fiorentino e Cosimo Savastano, presenti da sempre nella giuria del premio, che recentemente ci hanno lasciato.

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA IN DIALETTO

Vie della memoria - Vittorio Monaco

XII edizione

2023

*Lo SPI CGIL Abruzzo Molise, in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche Vittorio Monaco e con la collaborazione del Comune di Colledara (TE), bandisce la dodicesima edizione del Premio Nazionale di poesia in dialetto *Vie della memoria-Vittorio Monaco*, aperto a tutti, senza distinzione di età, di sesso, di convinzioni politiche e culturali. Il concorso vuole affermare la perenne attualità dei valori che fondano le collettività: la storia, l'impegno civile, il lavoro, il rispetto, l'attenzione agli altri. Il concorso, che oggi costituisce una iniziativa unica in Italia, tende a ribadire come una delle vie della memoria sia proprio la poesia, strumento di condivisione e di identificazione della storia individuale e collettiva.*

Nell'edizione di quest'anno si ricorderà Fedele Romani (Colledara 1855-Firenze 1910), scrittore, poeta, critico letterario (tra cui saggi su Dante e di dialettologia italiana) e insegnante, autore del volume di racconti e memorie "Colledara" (1909), che descrive personaggi e vita quotidiana del borgo abruzzese. A Fedele Romani Giovanni Pascoli dedicherà i suoi "Poemi italici".

1) Si può concorrere con un minimo di tre, e con un massimo di cinque, poesie inedite composte in un qualsiasi dialetto italiano, che utilizzino le più diverse soluzioni metriche, stilistiche e formali, sui temi del lavoro e della storia civile e sociale. La partecipazione al concorso è gratuita.

2) La giuria, composta da

- Marcello Teodonio (Presidente),
- Marco Del Prete (segretario),
- Domenico D'Aurora (coordinatore del premio),
- Annalisa Barrasso,
- Rino Caputo,
- Nadia Ciampaglia,
- Andrea Giampietro,
- Filomena Monaco,
- Loredana Piselli (SPI CGIL Abruzzo Molise),
- Giovanna Zippilli,

valuterà le composizioni e a suo insindacabile giudizio formerà una graduatoria di merito di testi segnalati e di testi finalisti, tra i quali designerà il vincitore.

3) Le composizioni devono giungere entro il 15 luglio 2023, in copia corretta e finale d'autore e con traduzione in italiano, alla segreteria del Premio di poesia dialettale "Vie della Memoria-Vittorio Monaco", - o per supporto informatico (es. CD) all'indirizzo CGIL Sulmona, Vico del Vecchio 5, 67039,

- o per email all'indirizzo: centrostudi.vittoriomonaco@gmail.com.

4) La cerimonia di premiazione del premio avverrà il 30 settembre 2023 alle ore 10 presso la sala consiliare del comune di Colledara (TE).

5) La poesia che risulterà vincitrice verrà premiata con medaglia d'oro.

6) La commissione si riserva la possibilità di istituire altri premi.

7) La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'autorizzazione alla trattazione dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e successive integrazioni e modificazioni. I lavori non saranno restituiti. Con l'invio degli elaborati al concorso, i concorrenti cedono i diritti d'autore, relativamente alle poesie inviate, allo SPI Abruzzo Molise, che potrà, secondo le decisioni della giuria del premio, valutarne la relativa pubblicazione. Ogni Autore risponde sotto ogni punto di vista della paternità dell'opera e dichiara di accettare in toto il presente Regolamento.

8) Per ogni informazione ci si può rivolgere a Domenico D'Aurora (coordinatore del Premio), ai seguenti recapiti:

- cell.: 3483420545;

- email: mimidau1@yahoo.it

Sulmona, 26 febbraio 2023

Il Presidente

Marcello Teodonio